

Codice DB0820

D.D. 30 giugno 2010, n. 410

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Esercizio 2009. Ripartizione ordinaria e autorizzazione alla liquidazione delle risorse ai Comuni aderenti all'iniziativa. Attribuzione del premio spettante ai Comuni co-finanziatori.

Con DGR n. 22-11781 del 20/07/2009 sono stati stabiliti i requisiti minimi dei richiedenti per beneficiare dei contributi integrativi dei canoni di locazione dell'anno 2008, inerenti il Fondo di cui all'art. 11 Legge 431/98, esercizio finanziario 2009;

il provvedimento sopra citato ha previsto le modalità di ripartizione delle risorse e gli indirizzi ai Comuni, fissando alla data dell'11 dicembre 2009 il termine perentorio per l'inoltro delle comunicazioni del fabbisogno agli uffici regionali competenti in ordine all'esercizio 2009;

considerato che 755 Comuni della Regione Piemonte hanno inoltrato agli uffici competenti, entro il termine sopra indicato e secondo le prescritte modalità, le comunicazioni relative al fabbisogno riscontrato a seguito dell'emissione dei rispettivi bandi e dell'istruttoria effettuata delle domande pervenute con riferimento all'esercizio 2009;

considerato che oltre il termine perentorio e/o con modalità diverse da quelle previste dalla DGR già citata 11 Comuni hanno fatto pervenire agli uffici del Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia Sociale la comunicazione relativa al fabbisogno esercizio 2009;

posto inoltre che, da verifiche incrociate con i dati in possesso di altri Settori regionali è emerso che ulteriori 10 Comuni hanno inoltrato esclusivamente i dati a fini statistici al CSI Piemonte, senza peraltro comunicare agli uffici regionali competenti il fabbisogno riscontrato e concorrere in tal modo alla ripartizione ordinaria delle risorse e rilevato altresì che a tali Comuni è stato richiesto, con nota Prot. n. 22375/0800 dell'1/06/2010, di inoltrare la comunicazione dei dati inerenti il fabbisogno riscontrato da ciascun ente;

posto che la DGR n. 22-11781 del 20/07/2009 aveva previsto che con successivo provvedimento della Giunta Regionale sarebbero state individuate le conseguenze a carico dei Comuni che non avessero rispettato termini o modalità di inoltro delle comunicazioni relative al fabbisogno;

considerato che con DGR n. 7-118 del 31/05/2010 è stata disposta, a carico dei predetti Comuni, l'esclusione dalla ripartizione ordinaria delle risorse statali e regionali destinate al sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione relative all'esercizio 2009;

posto che quindi, per le motivazioni sopra esposte, i Comuni di Calosso (AT), Camandona (BI), Curino (BI), Cervasca (CN), Piasco (CN), Cavaglio d'Agogna (NO), Vicolungo (NO), Nichelino (TO), Cannobio (VB), Oggebbio (VB), Lozzolo (VC), nonché gli ulteriori Comuni di Frassineto Po (AL), Pontestura (AL), Villanova Monferrato (AL), Casorzo (AT), Cocconato (AT), Envie (CN), Saluzzo (CN), Vignolo (CN), Boca (NO) e Mazzè (TO) vengono esclusi dalla ripartizione ordinaria, effettuata con il presente provvedimento;

considerato che sul totale di 755 Comuni che hanno inoltrato la comunicazione del fabbisogno secondo quanto previsto dalla DGR n. 22-11781 del 20/07/2009 per l'esercizio 2009, vi sono n. 31 Comuni (evidenziati con tre asterischi (***) nell'elenco contenuto nell'Allegato 1 al presente provvedimento) che, pur avendo emesso il bando, non hanno ricevuto domande oppure hanno ricevuto domande che, in base all'istruttoria comunale, non sono state considerate ammissibili, ed hanno pertanto comunicato un fabbisogno pari a zero;

posto che quindi la ripartizione ordinaria delle risorse viene effettuata tra quei 724 Comuni che hanno rispettato termini e modalità di inoltro delle comunicazioni ed hanno manifestato un fabbisogno positivo, come risulta dall'Allegato 1 alla presente determina;

considerato altresì che si è tenuto conto delle rettifiche del fabbisogno precedentemente comunicato trasmesse dai Comuni agli uffici regionali entro il termine del 29/01/2010, previsto dalla DGR n. 22-11781 più volte citata;

considerato che, al punto 6) della DGR n. 22-11781 del 20/07/2009, è stato previsto un criterio premiale in base al quale, attingendo dalle risorse regionali, viene attribuita una quota maggiore di risorse a quei Comuni che hanno introdotto risorse proprie aggiuntive;

rilevato che i Comuni che hanno introdotto risorse proprie aggiuntive sono stati, per l'esercizio 2009, n. 13 nella provincia di Alessandria, n. 7 nella provincia di Asti, n. 3 nella provincia di Biella, n. 9 nella provincia di Cuneo, n. 10 nella provincia di Novara, n. 43 nella provincia di Torino e n. 3 nella provincia di Vercelli (per un totale di 88 Comuni co-finanziatori);

posto che, al fine del riconoscimento del premio (di entità pari alle risorse aggiuntive destinate dall'Amministrazione comunale al co-finanziamento) le risorse comunali devono essere almeno pari al 5% del fabbisogno comunale riscontrato per l'esercizio 2009;

considerato che, tra i soprarichiamati 88 Comuni, il Comune di Castellamonte, con nota prot. n. 3005 del 11/02/2010 ha comunicato di non poter integrare gli importi relativi al co-finanziamento al fine del raggiungimento della percentuale minima del 5% e pertanto non ha diritto al premio previsto, che viene riconosciuto agli altri 87;

considerato inoltre che diversi Comuni hanno provveduto ad integrare le risorse destinate al co-finanziamento del Fondo per l'esercizio 2009, in quanto gli importi originariamente stanziati non raggiungevano la soglia minima per l'attribuzione del premio e posto dunque che anche ad essi va riconosciuto il premio nella misura del 100% delle risorse comunali aggiuntive;

posto che, ai sensi dell'Allegato alla DGR n. 22-11781 del 20/07/2009, i Comuni erano tenuti ad inoltrare, oltre alla comunicazione del fabbisogno, anche il documento contabile dal quale si potesse evincere l'impegno di spesa della somma destinata al co-finanziamento;

rilevato che, per n. 25 Comuni, tra quelli che hanno co-finanziato, si è reso necessario richiedere delle integrazioni alla documentazione già ricevuta, in particolar modo per gli atti contabili necessari per il riconoscimento del premio;

considerato infatti che, con note in data 9/02/2010, agli atti degli uffici competenti, si è provveduto a richiedere formalmente ai Comuni interessati le integrazioni sopra specificate e rilevato che, a riscontro delle note sopra richiamate, i Comuni hanno provveduto ad inoltrare la documentazione richiesta, inerente il co-finanziamento comunale;

dato atto che il premio relativo al co-finanziamento viene attribuito a n. 87 Comuni, che hanno co-finanziato il Fondo complessivamente per un ammontare pari a euro 926.425,85 e considerato che il totale dei premi da attribuire a tali Comuni è pari, dunque, ad euro 926.425,85, a valere sul capitolo n. 154536/09 del bilancio regionale (impegno n. 3852/2009);

posto che il fabbisogno complessivo, comunicato dai Comuni aderenti all'iniziativa di cui alla Legge 431/98, art. 11, esercizio 2009 e ricompresi nella presente ripartizione ordinaria delle risorse, ammonta a euro 66.516.936,00 ed è riferito a n. 28.753 domande;

posto che le risorse statali relative all'annualità 2009, ripartite con D.M. n. 12965 del 13/11/09 nella misura di euro 14.603.774,59 sono state interamente accreditate alla Regione Piemonte con D.M. 13986 del 2/12/09;

rilevato che, ai fini della presente ripartizione, alle suddette risorse statali, va aggiunto il co-finanziamento regionale, che per l'esercizio 2009 ammonta ad euro 8.600.000,00 (somma impegnata con determina n. 483 del 24/09/09, imp. n. 3852/2009, capitolo n. 154536/09, UPB DB08201), nonché l'importo di euro 21.350,46 (residuo ancora disponibile sul capitolo n. 154480 dell'UPB DB08201, derivante dal precedente impegno n. 1747/09);

posto che le risorse statali sono state impegnate, nei limiti della quota assegnata con la nota Prot. n. 112int/DB0800 pari a euro 4.867.924,86, con determina n. 292 del 27/04/2010 (impegno n. 1401/2010, capitolo n. 154424/2010, UPB DB08201);

rilevato che con L.R. n. 15 del 1/06/2010 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012";

considerato che con nota Prot. n. 41 del 22/06/2010 sono state attribuite al Settore competente della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, le risorse statali, inerenti il Fondo di sostegno alla locazione, esercizio 2009, nella quota residua pari a euro 9.735.849,73 e

posto che tali risorse statali sono state impegnate con determina n. 407 del 29/06/2010(impegno n. 1782/2010, capitolo n. 154424/2010, UPB DB08201);

considerato che si rende ora necessario procedere a ripartire le risorse e contestualmente autorizzare la liquidazione delle somme spettanti ai Comuni aderenti all'iniziativa del Fondo per l'esercizio 2009, affinché questi possano procedere, a loro volta, a liquidare prontamente i contributi spettanti ai rispettivi richiedenti;

considerato che con il presente atto vengono ripartite le risorse in unica soluzione, dal momento che le risorse statali sono state, per l'esercizio 2009, interamente accreditate alla Regione;

posto che con la presente RIPARTIZIONE ORDINARIA la percentuale di soddisfacimento del fabbisogno complessivo riscontrato (in applicazione del criterio indicato dal punto 5) del deliberato della D.G.R. n.22-11781 del 20/07/2009) è pari al 33,52 % (più precisamente indicata nell'Allegato 1 alla presente determina);

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s. m. i.;

visto l'art. 17, comma 3, lettera b), della l.r. n. 23/2008;

richiamato il punto 5) del dispositivo della la D.G.R. n.22-11781 del 20/07/2009;

vista la D.G.R. n. 7-118 del 31/05/2010;

determina

1) di ripartire le risorse statali e regionali relative al Fondo ex art. 11 Legge 431/98, esercizio 2009, proporzionalmente all'effettivo fabbisogno riscontrato e comunicato, tra i Comuni aventi diritto, come risulta dall'Allegato 1 alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di attribuire, a 87 Comuni, oltre alle risorse ripartite proporzionalmente al fabbisogno, il premio a ciascuno spettante, nella misura del 100% delle risorse aggiuntive introdotte da ciascuna Amministrazione Comunale, come previsto dalla D.G.R. n. 22-11781 del 20/07/2009 (punto 6) lettera b) del deliberato) e come risulta dall'Allegato 1 al presente atto;

3) di autorizzare la liquidazione delle somme totali attribuite a ciascun Comune, secondo quanto indicato nell'Allegato 1 alla presente determina;

4) di precisare che eventuali somme che dovessero essere restituite a seguito anche di controlli da parte dei Comuni, dovranno da questi essere restituite alla Regione secondo le modalità che verranno comunicate dal Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia sociale;

5) di approvare l'Allegato 2 alla presente determina, parte integrante e sostanziale della medesima, contenente indicazioni destinate ai Comuni in relazione alla soglia minima di erogabilità dei contributi e al monitoraggio sui tempi di erogazione dei contributi ai richiedenti aventi diritto, così come previsto dalla DGR n. 22-11781 del 20/07/2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/07/2002.

Il Dirigente
Alessandra Semini

Allegato